



## **Comunicato stampa UIL del 14.9.2024**

### **Aumenti manager partecipate: fuori tempo ed inopportuni. Si guardi ai risultati e si punti sulla parte variabile dei compensi.**

Inopportuna e fuori tempo la decisione della Giunta di aumentare di più del 20% le retribuzioni già consistenti dei manager delle proprie società partecipate. Se è vero che sono ferme da tempo è altrettanto lampante che anche il contratto dei Dirigenti della Provincia non è ancora stato rinnovato e che per il comparto privato, ché queste partecipate sono tutte società per azioni, solitamente i compensi dei manager sono maggiormente calibrati rispetto ai risultati, quindi sulla parte variabile della retribuzione, piuttosto che su quella fissa.

Se poi si volevano comunque adeguare questi compensi, perché fermi da tempo, si potevano utilizzare gli stessi indici percentuali di aumento utilizzati per i dipendenti pubblici o attendere almeno il rinnovo, se avrà corso, di quello dei dirigenti della Pat.

Vedremo poi se è prevista una classificazione delle stesse società, poiché è chiaro che esiste una bella differenza, anche di competenze, ma soprattutto di domanda di queste figure sul mercato del lavoro, fra manager organizzativi o amministrativi e/o dirigenti amministratori con responsabilità più tecniche e direzionali (TSM non ha lo stesso grading di Trentino Digitale, Itea o Trentino Sviluppo).

Oltretutto, visto dalla parte dell'opinione pubblica e dei cittadini, crediamo che i quattrini da destinare a questi professionisti, scelti ovviamente in via discrezionale dalla politica, potrebbero essere meglio spesi proprio nella pubblica amministrazione dove stiamo assistendo ad una fuga di tecnici ed alla difficoltà di reclutarne di nuovi, attratti dal più remunerativo settore privato.

Segretario generale  
del Trentino  
Walter Alotti